

avv. Raffaele La Placa
patrocinante in Cassazione
raffaele.laplaca@studiolaplaca.it
avv. Antonella Bonati
patrocinante in Cassazione
antonella.bonati@studiolaplaca.it

dott. Stefano La Placa
dottore commercialista
revisore legale
stefano.laplaca@studiolaplaca.it
dott.ssa Nicoletta Borzacchiello
dottore commercialista
revisore legale
nicoletta.borzacchiello@studiolaplaca.it

Torino, lì 5 ottobre 2022

Ai gentili clienti
Loro sedi

INDENNITÀ UNA TANTUM PER AUTONOMI E PROFESSIONISTI

Il DM 19 agosto 2022, recentemente pubblicato in Gazzetta Ufficiale, ha definito i criteri e le modalità per la **concessione una tantum di una indennità** di 200 euro, prevista dal DL 50/2022 (DL “Aiuti”) e per l’integrazione di 150 euro introdotta dal DL 144/2022 (DL “Aiuti-ter”) prevista in favore di lavoratori autonomi e professionisti. **Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato al 30 novembre 2022.**

A chi spetta

L’indennità spetta a:

- lavoratori iscritti alla gestione speciale degli artigiani;
- lavoratori iscritti alla gestione speciale dei commercianti;
- liberi professionisti iscritti alla Gestione separata dell’INPS;
- liberi professionisti iscritti a casse previdenziali private obbligatorie.

Requisiti

L’accesso all’**indennità di 200 euro** è possibile solo in presenza dei seguenti requisiti:
reddito complessivo nel periodo d’imposta 2021 non superiore a 35.000 euro;

- iscrizione ad una delle gestioni previdenziali sopra indicate alla data del 18 maggio 2022;
- partita IVA attiva e attività lavorativa avviata entro il 18 maggio 2022;

- aver effettuato, entro il 18 maggio 2022, almeno un versamento, totale o parziale, per la contribuzione dovuta alla gestione di iscrizione per la quale è richiesta l'indennità, con competenza a decorrere dall'anno 2020 (tale requisito non si applica ai contribuenti per i quali non risultano scadenze ordinarie di pagamento entro il 18 maggio 2022).

In presenza di tutti i requisiti sopra indicati, **l'indennità è incrementata di 150 euro** (per un ammontare complessivo di 350 euro), nel caso in cui il lavoratore autonomo o professionista dichiari un reddito complessivo non superiore a 20.000.

A chi non spetta

L'indennità in parola non spetta a:

- lavoratori autonomi e professionisti titolari di redditi di lavoro dipendente;
- lavoratori autonomi e professionisti titolari di redditi di pensione;
- lavoratori autonomi e professionisti non in regola con i versamenti contributivi

Aspetti operativi

Il lavoratore autonomo o **professionista iscritto all'INPS** deve presentare all'Istituto di previdenza apposita domanda, già disponibile all'interno del portale INPS al seguente percorso: "*Prestazioni e servizi*", "*Servizi*", "*Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche*". In alternativa, è possibile avvalersi del servizio Contact center multicanale o dei servizi dei Patronati;

I **professionisti con cassa privata** devono presentare le domande utilizzando la specifica procedura predisposta dalla Cassa di appartenenza che permette – nel rispetto di tutte i requisiti previsti dalla disciplina – di richiedere l'indennità di 200 euro e l'integrazione di 150 euro.